

LICEO PARITARIO “MADRE MAZZARELLO”

FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

TITOLO DEL PROGETTO: *PEER TUTORING*



1. Obiettivi e breve descrizione

Il progetto riguarda un'attività di *peer tutoring*, già sperimentata, seppur in modo più informale, nella storia del Liceo in quanto il sistema educativo salesiano promuove la cooperazione tra studenti ed è da sempre attento all'inclusione.

Si tratta di un'esperienza di *peer tutoring* di livello diverso (*cross-level*): il progetto prevede che gli studenti delle classi terze e quarte più preparati e motivati mettano a disposizione dei loro compagni del biennio o della scuola secondaria di primo grado le loro competenze, per aiutarli a superare le difficoltà, offrendo

consigli sulle metodologie di studio e aiutandoli ad esercitarsi in vista di verifiche e interrogazioni attraverso attività organizzate di supporto disciplinare.

2. Attività previste e soggetti coinvolti

All'attività potranno essere ammessi come *tutors* gli studenti di terza e di quarta Liceo che abbiano almeno 8 nella disciplina per la quale si propongono. A ogni studente *tutor* sarà assegnato dai responsabili del progetto un numero congruo di studenti (massimo 3) da supportare, attraverso un incontro settimanale, nel pentamestre.

Gli allievi del biennio e della scuola secondaria di primo grado vengono individuati dai Consigli di Classe in base agli esiti degli scrutini a conclusione del trimestre.

Gli insegnanti degli studenti “*tutorati*” signaleranno al *tutor* le difficoltà specifiche da affrontare e monitoreranno i progressi, collaborando con i *tutors*. Gli incontri avverranno in alcune aule studio, con la supervisione di un insegnante.

Gli incontri saranno segnati su un registro apposito che a fine anno sarà consegnato ai responsabili del progetto.

3. Risultati attesi e tempistica

I risultati attesi saranno da un lato il miglioramento delle conoscenze/competenze degli studenti “*tutorati*”, dall'altro la crescita nella dimensione della responsabilità personale degli studenti *tutors*, in considerazione dell'impegno costante loro richiesto e dello stimolo a sviluppare alcune importanti competenze trasversali, quali:

- **la relazione**, ovvero la capacità di gestire i rapporti con gli altri, comprendendone le esigenze e modulando il proprio comportamento in base alle loro caratteristiche, al ruolo, agli obiettivi; l'esperienza di tutoraggio contribuisce all'apprendimento delle abilità sociali:

l'introduzione di elementi di cooperazione e di solidarietà favorisce la sensibilità verso l'altro e la conoscenza delle conseguenze dei comportamenti messi in atto.

- **la comunicazione**, ovvero la capacità di esprimersi in modo chiaro, strutturato e mirato;
- **la capacità di porsi obiettivi** chiari, specifici e stimolanti e di impegnarsi con energia nel loro raggiungimento;
- **il *problem solving***, cioè la capacità di trovare soluzioni quanto più possibile semplici a problemi complessi;
- la capacità di pianificare, cioè di **gestire i tempi**, darsi delle priorità e rispettare le scadenze.

L'attività si effettuerà nel pentamestre, compatibilmente con gli impegni scolastici degli studenti coinvolti.

4. Monitoraggio

Il principale monitoraggio della validità del progetto potrà venire dal miglioramento del profitto degli studenti "*tutorati*", come risultato del miglioramento delle loro conoscenze e competenze. Gli insegnanti degli allievi "*tutorati*" saranno in stretto contatto con i *tutors* per incoraggiare e indirizzare il loro lavoro.